

2025

Nota

Integrativa al bilancio consolidato

Comune di FOLLONICA (GR)

Premessa

Il tema del bilancio consolidato degli enti locali è salito alla ribalta negli ultimi anni in ragione del ruolo che le società pubbliche in house o di partecipazione hanno nel tessuto sociale ed economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente. Seppur con notevoli peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.

Com'è noto, il bilancio consolidato è un documento che rappresenta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di un insieme di soggetti (gruppo) a vario titolo coinvolti nella gestione e viene elaborato dall'ente che controlla il gruppo; esso rappresenta quindi il bilancio dell'entità economica unitaria costituita dal gruppo dell'ente capofila, denominato gruppo "amministrazione pubblica locale".
Le modalità ed i criteri di redazione del bilancio consolidato sono disciplinati dal principio contabile contenuto nell'allegato n. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni; quanto alla predisposizione, il comma 3 dell'articolo 233 bis del D. Lgs. n. 267/2000 ne prevede l'obbligo per gli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Più nello specifico, il fondamento normativo del bilancio consolidato è ravvisabile nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita:

> *<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
> *2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
> *a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
> *b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
> *3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica*

pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.>>

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- *i criteri di valutazione applicati;*
- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
  - *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
  - *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*

- *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
- *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
- *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
- *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*

- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
  a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
  b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
  c) *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.*

Il presente documento analizza le succitate informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 Analisi dei principali dati economici

Il conto economico consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2025	2024	Variazione
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	40.017.578,26	40.524.267,85	-506.689,59
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	48.727.800,98	39.102.176,09	9.625.624,89
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-8.710.222,72**	**1.422.091,76**	**-10.132.314,48**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Totale proventi finanziari	377.902,61	293.753,26	84.149,35
Totale oneri finanziari	655.351,58	661.319,09	-5.967,51
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-277.448,97**	**-367.565,83**	**90.116,86**
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Totale proventi straordinari	13.639.510,17	1.533.585,12	12.105.925,05
Totale oneri straordinari	600.705,67	505.149,78	95.555,89
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**13.038.804,50**	**1.028.435,34**	**12.010.369,16**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**4.051.132,81**	**2.082.961,27**	**1.968.171,54**
Imposte	482.303,02	477.621,22	4.681,80
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**3.568.829,79**	**1.605.340,05**	**1.963.489,74**

Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2025 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di Euro 40.017.578,26 milioni, con una decrescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro -506.689,59 milioni.

Tali risultati sono principalmente riferibili ai ricavi e proventi del nostro ente integrati delle risultanze rivenienti dalla gestione Organismi e Società partecipate per complessivi Euro 6.338.173,44.

Tali risultati non hanno permesso la copertura dei componenti negativi della gestione tipica, determinando un margine negativo di Euro -8.710.222,72 (A-B).

Si precisa che nel Conto Economico dell' Ente per l'esercizio 2025 si evidenziano significativi movimenti tecnici nelle voci dei Proventi e degli Oneri Straordinari (Macro-classe E del Conto Economico ex D.Lgs. 118/2011) per una corretta ripartizioni delle voci dell' FCDE in favore di

un riallinemanto al piano dei conti in base al principio contabile allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

Nel dettaglio l'eccezionale incremento delle "*Sopravvenienze Attive* (€ 12,99 milioni)" non ha costituito una risorsa finanziaria liquida o un provento monetario straordinario, bensì l'esito tecnico della contabilizzazione e del riallineamento del **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)** in contabilità economico-patrimoniale, secondo i principi del D.Lgs. 118/2011 e del Principio Contabile Applicato Allegato 4/3.

Il sistema di contabilità integrata impone di svalutare i crediti nello Stato Patrimoniale e di registrarne l'adeguamento a Conto Economico. Nel Rendiconto 2025 del Comune di Follonica sono state rilevate due rilevanti rettifiche contrapposte:

- la rettifica *"Utilizzo e Storno del FCDE Pregresso (Sopravvenienze Attive)"*: in sede di rendiconto, le quote del Fondo Svalutazione Crediti/FCDE accantonate negli esercizi precedenti per crediti riscossi o oggetto di riaccertamento vengono stornate. La scrittura addebita (DARE) i vari fondi svalutazione crediti e accredita (AVERE) il conto Altre sopravvenienze attive (Codice 5.2.3.99.99.001) per un importo pari a **€ 12.240.577,00**.

- la rettifica del *"Nuovo Accantonamento FCDE dell'Esercizio (Costo di Gestione)"*: la contestualmente, creazione del nuovo accantonamento necessario a copertura del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità 2025, determinato in € 13.158.919,91. Tale importo viene iscritto tra i componenti negativi della gestione ordinaria alla voce *"Svalutazione dei crediti"*.

L'effetto congiunto delle due scritture determina una sfasatura nella struttura del Conto Economico:

- L'accantonamento per il nuovo FCDE (€ 13,16 milioni) riduce il risultato della gestione ordinaria (Macro-classe B), portando la differenza tra componenti positivi e negativi della gestione ordinaria (A - B) ad un saldo di -€ 8.776.795,13.
- Lo storno del fondo pregresso (€ 12,24 milioni) viene contabilizzato nei proventi straordinari (Macro-classe E.24.c), incrementando il saldo della gestione straordinaria a +€ 13.028.344,15.

Difatto con questo recupero tecnico per sopravvenienza attiva, la gestione straordinaria assorbe il saldo operativo negativo e consente di chiudere il Conto Economico con un Risultato Economico d'Esercizio positivo pari a € 3.554.977,17 (rispetto a € 1.409.916,03 del 2024).

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha contribuito al risultato della gestione per Euro 377.902,61, evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C).

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore, per effetto delle rivalutazioni e svalutazioni del valore degli asset patrimoniali operate nel corso del 2025, si attestano a complessive Euro 0,00 (totale D).

Proventi ed Oneri straordinari

Come è noto, il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2025, è misurato dal totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari" del conto Economico, per Euro 13.038.804,50. Tale dato corrisponde al dato consolidato di gruppo, per le movimentazioni principali si faccia riferimento a quanto già espresso al paragrafo precedente "Gestione operativa".

A riguardo si evidenzia che tale saldo è riconducibile essenzialmente alla gestione interna del nostro Ente, come già evidenziato in sede di approvazione del Rendiconto 2025.

Marginalità e Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2025 chiude con un utile di Euro 3.568.829,79 e registra una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente, per effetto principalmente dell'incremento dei volumi di fatturato e marginalità sulle vendite riconducibile essenzialmente al risultato dell' Ente.

1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2025	2024	Variazione
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
B IMMOBILIZZAZIONI			
Totale immobilizzazioni immateriali	386.606,10	421.859,13	-35.253,03
Totale immobilizzazioni materiali	111.567.553,85	106.951.806,87	4.615.746,98
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.432.682,98	5.298.653,64	134.029,34
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**117.386.842,93**	**112.672.319,64**	**4.714.523,29**
C ATTIVO CIRCOLANTE			
Totale rimanenze	375.520,03	421.075,22	-45.555,19
Totale crediti	22.550.323,15	21.665.999,68	884.323,47

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	21.356.037,54	20.820.285,75	535.751,79
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**44.281.880,72**	**42.907.360,65**	**1.374.520,07**
D RATEI E RISCONTI			
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**55.264,54**	**28.713,83**	**26.550,71**
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**161.723.988,19**	**155.608.394,12**	**6.115.594,07**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2025	2024	Variazione
A PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	4.523.328,99	4.523.329,06	-0,07
Riserve	82.892.149,57	81.558.918,78	1.333.230,79
Risultato economico dell'esercizio	3.568.829,79	1.605.340,05	1.963.489,74
Risultati economici di esercizi precedenti	-326.834,94	0,01	-326.834,95
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**90.657.473,41**	**87.687.587,90**	**2.969.885,51**
B FONDI PER RISCHI ED ONERI			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**2.927.123,20**	**2.317.733,71**	**609.389,49**
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)	**495.525,22**	**465.997,07**	**29.528,15**
D DEBITI			
TOTALE DEBITI (D)	**29.552.066,05**	**26.973.729,48**	**2.578.336,57**
E RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**38.091.800,31**	**38.163.345,96**	**-71.545,65**
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**161.723.988,19**	**155.608.394,12**	**6.115.594,07**

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali del gruppo pubblico locale si attestano a complessivi Euro 111.954.159,95, facendo registrare un incremento per effetto del consolidamento dei conti delle partecipate di Euro 4.580.493,95, rispetto alle risultanze della capogruppo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie del gruppo, al netto delle elisioni operate in sede di consolidamento, sono valorizzate in complessivi Euro 5.432.682,98 e fanno registrare un aumento rispetto alle risultanze iscritte nell'attivo dell'ente.

Crediti e Debiti commerciali

L’esposizione creditoria verso i clienti ed utenti si è mantenuta in linea con le politiche di dilazione di pagamento e l'incremento della posizione creditoria è imputabile alla crescita del volume di fatturato. Non si sono manifestati episodi anomali di insolvenza. L'incremento della posizione creditoria è imputabile in particolare alla gestione dei contributi pubblici dell' Ente (PNRR, Regione Toscana, FESR) che anche nel 2025 hanno registrato la loro manifestazione

monetaria anche in entrata-cassa, le relative Comune di FOLLONICA (GR) spese si erano registrate anche in esercizi precedenti, secondo il cronoprogramma delle opere. Anche per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi al 31 dicembre sono imputabili alla scadenza temporale di alcuni pagamenti effettuati a inizio 2025.

Anche per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi al 31 dicembre sono imputabili alla scadenza temporale di alcuni pagamenti effettuati a inizio 2025.

Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

Nel corso del 2025 non sono stati acquisiti nuovi finanziamenti nè da parte dell'Ente nè da parte delle società e degli organismi partecipati.

Patrimonio Netto e Riserve

Il Patrimonio netto recepisce, oltre alle variazioni per effetto della gestione del periodo, anche quelle riconducibili principalmente alle seguenti operazioni:

- la voce *"risultati economici di esercizi precedenti"* evidenzia principalmente il riallinemanto del debito residuo dei mutui attualmente attivi dall'Ente, tenuto conto delle modalità di contabilizzazione del leasing immobiliare della Caserma dei Carabinieri ai fini della contabilità economico-patrimoniale.

AIV	**Risultati economici di esercizi precedenti**	€	1.409.916,03	€	1.738.076,86
	di cui .... Risultato Esercizio precedente	€	1.409.916,03	€	0,00
	di cui... allineamento mutui	€	0,00	€	1.738.076,86
	di cui...	€	0,00	€	0,00

1.3 Altre informazioni

Personale

La composizione del personale che opera nelle società del Gruppo comporta un costo pari a € 6.898.456,06.

Ambiente

Le componenti il Gruppo svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Rapporti tra le imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha intrattenuto rapporti con le seguenti imprese controllate:

Azienda Farmaceutica Municipallizata (A.F.M)

COeSO Sds Area Grossetana

Net Spring S.r.l.

Edilizia Provinciale Grossetana (E.P.G.) S.p.a.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025 non si sono manifestati fatti rilevanti e a carattere straordinario tali da richiedere modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dei dati previsionali elaborati per l'esercizio 2025 si stima il mantenimento del volume delle vendite ed un risultato economico positivo. I risultati dei primi mesi del 2026 confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

Lo scenario politico internazionale ha continuato ad influire sull'operatività degli enti e delle imprese, con riflessi non trascurabili sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione e, in generale, su tutti gli aspetti gestionali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

Ciò nonostante, allo stato, non emergono elementi tali da poter compromettere la continuità aziendale delle società incluse nel perimetro di consolidamento né da modificarne le risultanze al 31/12/2025.

2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1 Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale);
- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Individuazione dei soggetti del Gruppo Pubblico Locale

Secondo le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in:

Enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011 recita:

ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO *di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*

a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) *un'influenza dominante in virtu' di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.*

ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO *da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte*.

Mentre le società, ai sensi dell'artt. 11 – quater e 11 – quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, sono così classificabili:

SOCIETÀ CONTROLLATE *da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*

a) *il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
b) *il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.*

   I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

SOCIETÀ PARTECIPATE *da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.*

Da quanto esposto l'insieme del **"Gruppo Amministrazione Pubblica"** viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Codice	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA FOLLONICA	Nuovo Codice	100,00%		X			
COeSO SDS AREA GROSSETANA	Nuovo Codice	7,82%					X
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	Nuovo Codice	8,78%					X
NET - SPRING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Nuovo Codice	1,00%					X

A riguardo si rinvia alla **Deliberazione di G.C. n. 315 del 12/11/2025** relativa alla "INDIVIDUAZIONE DEL G.A.P. E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO". Quanto alla classificazione dei soggetti appartenenti al GAP ai sensi delle previsioni di cui al Dlgs 118/2011, si evidenzia quanto segue.

Organismo strumentale (art. 1 co. 2)	**N**
b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	0
Ente strumentale	**N**
- controllato (art. 11 ter co. 1)	
a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda	1
b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda	0
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda	0
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione	0
e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipato (art. 11 ter co. 2)	
Ente pubblico o privato partecipato in assenza di almeno una delle condizioni di cui il comma 1	0
Società	**N**
- controllata (art. 11 quater)	
a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria	0
b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipata (art. 11 quinques)	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di società non quotata	3
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10 per cento se trattasi di società quotata	0

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo "pubblica amministrazione" è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	**Organismo Strumentale**	**Ente Strumentale Controllato**	**Ente Strumentale Partecipato**	**Società Controllata**	**Società Collegata**
a) servizi istituzionali, generali e di gestione					1
b) istruzione e diritto allo studio					
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attivita' culturali					
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo					
g) assetto del territorio ed edilizia					1

abitativa					
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
i) trasporti e diritto alla mobilita'					
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
l) tutela della salute		1			1
m) sviluppo economico e competitivita'					
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche					
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Individuazione del Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

> *<<[…] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:*
>
> *- totale dell'attivo,*
>
> *- patrimonio netto,*
>
> *- totale dei ricavi caratteristici.*

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. […]

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

[…] Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

[…] In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.>>

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA FOLLONICA	Ente strumentale controllato	l	Si	Integrale
COeSO SDS AREA GROSSETANA	Società partecipata	l	Si	Proporzionale
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	Società partecipata	g	Si	Proporzionale
NET - SPRING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società partecipata	a	Si	Proporzionale

Mentre la verifica dell'irrilevanza dei bilanci di taluni soggetti economici è così sintetizzabile:

Denominazione	Totale Attivo	% su CdB	Patrimonio Netto	% su CdB	Ricavi (A)	% su CdB
FOLLONICA	158.267.060,44	100,00 %	90.643.620,80	100,00%	33.679.404,82	100,00%

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Metodo di consolidamento	%	Costo personale assoluto	Costo personale relativo
AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA FOLLONICA	Ente strumentale controllato	L	Integrale	100,00%	0,00	0,00
COeSO SDS AREA GROSSETANA	Società partecipata	L	Proporzionale	7,82%	0,00	0,00
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	Società partecipata	G	Proporzionale	8,78%	0,00	0,00
NET - SPRING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società partecipata	A	Proporzionale	1,00%	0,00	0,00

Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'ente in conto esercizio.

Variazione del perimetro di consolidamento

Non vi sono variazioni da segnalare rispetto al precedente esercizio. Come dettagliatamente riportato al paragrafo precedente il perimetro di consolidamento è stato deliberato con atto di G.C. **n. 315 del 12/11/2025**, che in sede di approvazione del Bilancio Consolidato si è provveduto ad aggiornare i dati con le risultanze del 2025, che lo riconfermano.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo integrale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di

consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;

- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;
- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- I principi di consolidamento non stati modificati rispetto a quelli dell’esercizio precedente;

Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2025 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

2.2 Criteri di valutazione

Criteri generali - L’analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati poiché, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l’uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e gli altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Rivalutazioni e deroghe - Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione, ad eccezione di quelle sopra evidenziate, previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

Applicazione di principi contabili uniformi - Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi del Principio contabile n. 4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

- Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.

- Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

- Finanziarie

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

I derivati di ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante

- Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Passivo

- Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

- Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

3.1 Stato patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili:

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00			0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	11.855,96	37.731,73		49.587,69
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	22.916,30	84.239,88		107.156,18
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2,80		2,80	0,00
5 Avviamento	0,00			0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00			0,00
9 Altre	387.084,07		157.221,84	229.862,23
Totale immobilizzazioni immateriali	421.859,13		35.253,03	386.606,10

La voce "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" include i costi capitalizzati relativi alle attività di sviluppo, aggiornamento e ammodernamento per € 49.587,69.
Nella voce "diritti di brevetto industriale" sono iscritti i costi per l'acquisto di software di proprietà di terzi.
La voce " costi di impianti ed ampliamento", la voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" la voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" sono pari a 0,00 euro.
Nella voce Avviamento è compresa la differenza di consolidamento determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.
Tale voce non risulta movimentata in quanto, dall'esercizio 2018, le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto, di cui all'art 2426 n.4 del Codice Civile. Non risultano da tale data, differenze tra costo di acquisto e valore patrimonio netto delle partecipazioni che necessitino di scritture di rettifica.

Immobilizzazioni materiali

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025

1 Beni demaniali	30.272.850,09	1.229.537,26		31.502.387,35
1.1 Terreni	106.264,72			106.264,72
1.2 Fabbricati	3.046.197,98	27.489,40		3.073.687,38
1.3 Infrastrutture	16.246.838,85	844.954,54		17.091.793,39
1.9 Altri beni demaniali	10.873.548,54	357.093,32		11.230.641,86
2 Altre immobilizzazioni materiali	58.435.993,73		927.008,23	57.508.985,50
2.1 Terreni	4.809.305,72			4.809.305,72
2.2 Fabbricati	48.637.808,87		593.360,63	48.044.448,24
2.3 Impianti e macchinari	3.954.451,17		263.465,44	3.690.985,73
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	467.563,27		21.161,39	446.401,88
2.5 Mezzi di trasporto	73.453,09		14.118,49	59.334,60
2.6 Macchine per ufficio e hardware	65.787,05		3,97	65.783,08
2.7 Mobili e arredi	419.643,60		33.620,59	386.023,01
2.8 Infrastrutture	0,00			0,00
2.99 Altri beni materiali	7.980,96		1.277,72	6.703,24
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	18.242.963,05	4.313.217,95		22.556.181,00
Totale immobilizzazioni materiali	106.951.806,87	4.615.746,98		111.567.553,85

La presente voce evidenzia, in dettaglio, la composizione ed il valore degli asset patrimoniali del gruppo.

Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Partecipazioni in	4.158.406,46	199.454,34		4.357.860,80
a imprese controllate	97.242,00	65.428,00		162.670,00
b imprese partecipate	4.061.117,54	134.026,34		4.195.143,88
c altri soggetti	46,92			46,92
2 Crediti verso	1.140.247,18		65.425,00	1.074.822,18
a altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	0,00			0,00
d altri soggetti	1.140.247,18		65.425,00	1.074.822,18
3 Altri titoli	0,00			0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.298.653,64	134.029,34		5.432.682,98

Non sono intervenute variazioni nelle quote di possesso rispetto all'esercizio precedente.

Rimanenze

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Rimanenze	421.075,22		45.555,19	375.520,03
Totale rimanenze	421.075,22		45.555,19	375.520,03

Le rimanenze sono principalmente riconducibili alle giacenze di magazzino presenti presso l'Azienda Farmaceutica Municipalizzata e materiali edili relativi ad interventi in corso (in percentuale di possesso) da parte di E.P.G. S.p.a.

Crediti

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Crediti di natura tributaria	2.077.146,68	739.796,51		2.816.943,19
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			0,00
b Altri crediti da tributi	2.077.146,68	739.796,51		2.816.943,19
c Crediti da Fondi perequativi	0,00			0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	13.196.297,55		1.536.443,58	11.659.853,97
a verso amministrazioni pubbliche	12.275.803,68		1.569.271,63	10.706.532,05
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	683.125,65	9.228,99		692.354,64
d verso altri soggetti	237.368,22	23.599,06		260.967,28
3 verso clienti ed utenti	5.506.146,04	1.803.694,85		7.309.840,89
4 Altri Crediti	886.409,41		122.724,31	763.685,10
a verso l'erario	18.906,48		5.417,28	13.489,20
b per attività svolta per c/terzi	48.923,31	40.434,87		89.358,18
c altri	818.579,62		157.741,90	660.837,72
Totale crediti	21.665.999,68	884.323,47		22.550.323,15

I crediti verso clienti ed utenti sono riferibili alle ordinarie attività di vendita e cessione effettuate in corso d'anno.

I crediti tributari al 31 dicembre 2025 per le società partecipate sono così dettagliati:

- E.P.G. S.p.a. ha crediti tributari entro l'esercizio per importo pari a Euro 49.426,00. Il credito tributario è stato registrato "Credito tributario per agevolazione Superbonus 110 art. 119 c.1 lett.a) D.L. 34/2020 per i lavori di efficientamento energetico eseguiti nell'esercizio 2021 sul fabbricato di Via Lago di Garda 31-35 a Grosseto per Euro 21.364 che hanno registrato un credito tributario di Euro 23.500,00 usufruibile in 5 anni. Come dettagliatamente esposto nella nota integrativa della società;
- A.F.M. ha crediti tributari entro l'esercizio per importo pari a Euro 9.147,00;
- NET SPRING S.r.l. ha crediti tributari entro l'esercizio per importo pari a Euro 12.523,16;
- COeSo SDS ha crediti tributari/vs Erario entro l'esercizio per importo pari a Euro 43.869,00.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Partecipazioni	0,00			0,00
2 Altri titoli	0,00			0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00			0,00

Disponibilità liquide

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Conto di tesoreria	18.091.242,13	620.035,51		18.711.277,64
a Istituto tesoriere	-67.418,08	214.962,40		147.544,32
b presso Banca d'Italia	18.158.660,21	405.073,11		18.563.733,32
2 Altri depositi bancari e postali	2.716.250,80		92.218,41	2.624.032,39
3 Denaro e valori in cassa	12.792,82	7.934,69		20.727,51
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			0,00
Totale disponibilità liquide	20.820.285,75	535.751,79		21.356.037,54

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Ratei attivi	15.442,98	4.333,35		19.776,33
2 Risconti attivi	13.270,85	22.217,36		35.488,21
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	28.713,83	26.550,71		55.264,54

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Patrimonio netto e riserve

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Fondo di dotazione	4.523.329,06		0,07	4.523.328,99
Riserve	81.558.918,78	1.333.230,79		82.892.149,57
b da capitale	0,01		1.325,91	-1.325,90
c da permessi di costruire	0,00	1.035.144,85		1.035.144,85
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	81.157.547,15	114.985,16		81.272.532,31
e altre riserve indisponibili	401.371,62	184.426,69		585.798,31
f altre riserve disponibili	0,00			0,00
Risultato economico dell'esercizio	1.605.340,05	1.963.489,74		3.568.829,79
Risultati economici di esercizi precedenti	0,01		326.834,95	-326.834,94
Riserve negative per beni indisponibili	0,00			0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	87.687.587,90	2.969.885,51		90.657.473,41
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00			0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00			0,00
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00			0,00

Il Patrimonio netto consolidato evidenzia una variazione complessiva di Euro 2.969.885,51 rispetto alle risultanze del precedente anno e registra un incremento rispetto al patrimonio della capogruppo, per effetto del consolidamento dei conti delle partecipate, pari ed Euro

13.852,61, comprensivo, tra l'altro, delle elisioni dei valori di patrimonio netto delle partecipate operate a fronte della rettifica dei corrispondenti valori delle partecipazioni iscritte nell'attivo della capogruppo.

Si precisa che il Patrimonio Netto dell'Ente ha recepito variazioni in aumento e in diminuzione in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 90.643.620,80. È stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico. Nel 2024 è stata effettuata la ricognizione straordinaria del patrimonio immobiliare dell'ente, o a questi in uso, con l'affidamento del servizio al gruppo informatica e servizi Gies s.r.l. - acquistato su piattaforma me.pa. - le cui risultanze sono agli atti d'ufficio e dettagliatamente esposte nella delibera di C.C. n.27/2025 con cui è stato adottato il Rendiconto 2024.

Si specifica ulteriormente che la voce *"risultati economici di esercizi precedenti"* evidenzia principalmente il riallinemanto del debito residuo dei mutui attualmente attivi dall'Ente, tenuto conto delle modalità di contabilizzazione del leasing immobiliare della Caserma dei Carabinieri ai fini della contabilità economico-patrimoniale.

AIV	**Risultati economici di esercizi precedenti**	€	1.409.916,03	€	1.738.076,86
	di cui .... Risultato Esercizio precedente	€	1.409.916,03	€	0,00
	di cui... allineamento mutui	€	0,00	€	1.738.076,86
	di cui...	€	0,00	€	0,00

Il dettaglio delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato rispetto al precedente esercizio, per effetto dei valori risultanti dal rendiconto 2025 del nostro Ente e del consolidamento dei valori patrimoniali delle partecipate, sono esposte nella seguente tabella:

Patrimonio Netto	**PN Consolidato 2024**	**PN nostro Ente 2025**	**Consolidamento (+/-)**	**PN Consolidato 2025**
Fondo di dotazione	4.523.329,06	4.523.328,99	-4.523.329,06	4.523.328,99
Riserve	81.558.918,78	82.893.475,47	-81.560.244,68	82.892.149,57
b) da capitale	0,01	0,00	-1.325,91	-1.325,90
c) da permessi di costruire	0,00	1.035.144,85	0,00	1.035.144,85
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	81.157.547,15	81.272.532,31	-81.157.547,15	81.272.532,31
e) altre riserve indisponibili	401.371,62	585.798,31	-401.371,62	585.798,31
f) altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	1.605.340,05	3.554.977,17	-1.591.487,43	3.568.829,79
Risultati economici di esercizi precedenti	0,01	-328.160,83	1.325,88	-326.834,94
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	87.687.587,90	90.643.620,80	-87.673.735,29	90.657.473,41
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di	0,00	0,00	0,00	0,00

terzi				
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

dove: nella colonna “PN consolidato 2024” sono esposti i valori patrimoniali consolidati relativi al precedente esercizio; nella colonna “PN nostro Ente 2025” sono esposti i valori presenti nell’Allegato 10 al Rendiconto della gestione 2025 del nostro Ente; nella colonna “Consolidamento” sono riportate le variazioni del patrimonio netto relative al consolidamento delle risultanze delle partecipate; nella colonna “PN consolidato 2025” sono esposti i valori patrimoniali consolidati relativi al corrente esercizio.

Fondi rischi ed oneri

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Per trattamento di quiescenza	0,00			0,00
2 Per imposte	0,00			0,00
3 Altri	2.317.733,71	609.389,49		2.927.123,20
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.317.733,71	609.389,49		2.927.123,20

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di Fine Rapporto

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	465.997,07	29.528,15		495.525,22
TOTALE T.F.R. (C)	465.997,07	29.528,15		495.525,22

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Debiti da finanziamento	16.702.216,03	438.783,95		17.140.999,98
a prestiti obbligazionari	0,00			0,00
b verso altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00

c verso banche e tesoriere	259.631,00		16.846,00	242.785,00
d verso altri finanziatori	16.442.585,03	455.629,95		16.898.214,98
2 Debiti verso fornitori	6.226.748,91	691.252,12		6.918.001,03
3 Acconti	62.017,00	1.027,26		63.044,26
4 Debiti per trasferimenti e contributi	766.746,85	473.857,75		1.240.604,60
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	36.412,42	30.630,71		67.043,13
b altre amministrazioni pubbliche	125.288,66	536.319,64		661.608,30
c imprese controllate	0,00			0,00
d imprese partecipate	0,00			0,00
e altri soggetti	605.045,77		93.092,60	511.953,17
5 Altri debiti	3.216.000,69	973.415,49		4.189.416,18
a tributari	1.059.743,72	446.536,50		1.506.280,22
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	76.915,12	20.255,60		97.170,72
c per attività svolta per c/terzi	68.172,54		21.963,87	46.208,67
d altri	2.011.169,31	528.587,26		2.539.756,57
TOTALE DEBITI (D)	26.973.729,48	2.578.336,57		29.552.066,05

I debiti tributari al 31/12/2025 per le società partecipate risultano così costituiti:

- E.P.G. S.p.a. ha debiti tributari entro l'esercizio per importo pari a Euro 40.911,00;
- A.F.M. ha debiti tributari entro l'esercizio per importo pari a Euro 28.193,00;
- NET SPRING S.r.l. ha ha debiti tributari entro l'esercizio per importo pari a Euro 37.240,00;
- COeSo SDS ha debiti tributari entro l'esercizio per importo pari a Euro 669.088,00.

Ratei e risconti passivi

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Ratei passivi	478.197,15	36.462,79		514.659,94
Risconti passivi	37.685.148,81		108.008,44	37.577.140,37
1 Contributi agli investimenti	37.684.550,32		107.828,17	37.576.722,15
a da altre amministrazioni pubbliche	33.642.778,28	13.424,99		33.656.203,27
b da altri soggetti	4.041.772,04		121.253,16	3.920.518,88
2 Concessioni pluriennali	0,00			0,00
3 Altri risconti passivi	598,49		180,27	418,22
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	38.163.345,96		71.545,65	38.091.800,31

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

3.2 Conto economico

Si fornisce una sintetica descrizione del contenuto delle voci del conto economico, precisando ove necessario quali sono le principali integrazioni o elisioni che derivano dal consolidamento con gli organismi di cui in premessa.

Il Conto Economico del Gruppo Amministrazione Pubblica, sintetizza i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente e degli organismi partecipanti al perimetro di consolidamento, secondo il criterio della competenza economica; la struttura e le funzioni del Conto Economico recepiscono le norme di riforma della contabilità pubblica, emanate con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118.

Componenti positivi della gestione

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1 Proventi da tributi	25.376.765,34		2.207.391,49	23.169.373,85
2 Proventi da fondi perequativi	0,00			0,00
3 Proventi da trasferimenti e contributi	6.037.580,85		494.021,45	5.543.559,40
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	6.998.957,60	581.906,74		7.580.864,34
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	206,57		206,57	0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00			0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.361,48	29.923,03		51.284,51
8 Altri ricavi e proventi diversi	2.089.396,01	1.583.100,15		3.672.496,16
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	40.524.267,85		506.689,59	40.017.578,26

Oltre alla variazione di Euro - 506.689,59 rispetto alle risultanze consolidate del 2024, i componenti positivi della gestione fanno registrare una variazione di Euro 6.338.173,44 rispetto alle risultanze 2025 della capogruppo, secondo quanto evidenziato nella seguente tabella:

Componenti positivi della gestione	TOTALE	Nuovo Codice	Nuovo Codice	Nuovo Codice	Nuovo Codice
1 Proventi da tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Proventi da trasferimenti e contributi	2.753.290,86	0,00	2.753.290,86	0,00	0,00
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.509.251,88	2.863.985,00	230.949,29	400.563,66	13.753,93
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	51.284,51	0,00	0,00	51.284,51	0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	24.346,19	2.818,00	18.746,11	2.734,69	47,39
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	6.338.173,44	2.866.803,00	3.002.986,26	454.582,86	13.801,32

Tali risultanze sono esposte al netto delle seguenti rettifiche infragruppo operate in sede di consolidamento.

Componenti negativi della gestione

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.089.115,32		6.782,92	2.082.332,40
10 Prestazioni di servizi	17.963.175,76	561.137,31		18.524.313,07
11 Utilizzo beni di terzi	639.607,50		69.716,54	569.890,96
12 Trasferimenti e contributi	3.087.540,52	304.088,72		3.391.629,24
13 Personale	7.034.970,45		136.514,39	6.898.456,06
14 Ammortamenti e svalutazioni	6.918.127,72	8.939.305,42		15.857.433,14
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	195,34	45.359,85		45.555,19
16 Accantonamenti per rischi	0,00	51.000,00		51.000,00
17 Altri accantonamenti	686.576,97	143.820,82		830.397,79
18 Oneri diversi di gestione	682.866,51		206.073,38	476.793,13
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	39.102.176,09	9.625.624,89		48.727.800,98

Anche i componenti negativi della gestione registrano una variazione rispetto al risultato consolidato dell'anno precedente di Euro 9.625.624,89 ed anche rispetto alle risultanze 2025 del nostro Ente, per euro 6.271.601,03, secondo quanto evidenziato nella seguente tabella:

Componenti negativi della gestione	TOTALE	Nuovo Codice	Nuovo Codice	Nuovo Codice	Nuovo Codice
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.873.158,27	1.867.941,00	2.685,54	1.607,18	924,55
10 Prestazioni di servizi	3.117.397,57	197.298,00	2.698.407,12	216.807,70	4.884,75
11 Utilizzo beni di terzi	97.308,57	53.452,00	20.704,47	22.938,67	213,43
12 Trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Personale	879.366,39	466.629,00	265.247,83	140.236,35	7.253,21
14 Ammortamenti e svalutazioni	59.132,02	22.116,00	19.820,80	17.134,87	60,35
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	45.553,65	27.976,00	0,00	17.577,65	0,00
16 Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Altri accantonamenti	135.787,11	0,00	135.787,11	0,00	0,00
18 Oneri diversi di gestione	63.897,45	11.311,00	16.418,48	35.861,03	306,94
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	6.271.601,03	2.646.723,00	3.159.071,35	452.163,45	13.643,23

Tali valori, così come già evidenziato per i componenti positivi, sono esposti al netto delle rettifiche infragruppo operate in sede di consolidamento.

Proventi ed oneri finanziari

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Proventi finanziari				
a da società controllate	0,00			0,00
b da società partecipate	122.867,69	13.651,98		136.519,67
c da altri soggetti	97.244,00	65.425,00		162.669,00
Altri proventi finanziari	73.641,57	5.072,37		78.713,94
Totale proventi finanziari	293.753,26	84.149,35		377.902,61
Oneri finanziari				
a Interessi passivi	651.982,51		5.507,88	646.474,63

b Altri oneri finanziari	9.336,58		459,63	8.876,95
Totale oneri finanziari	661.319,09		5.967,51	655.351,58
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-367.565,83	90.116,86		-277.448,97

I principali proventi di natura finanziaria sono riferibili alla retrocessione del 75% dell'utile dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata che, per Statuto, viene trasferito dall'Ente per impiego in attività di carattere sociale e di sostegno alla popolazione ed al versamento da parte di A.d.F. S.p.a. della quota parte dell'utile.
Gli oneri sono riferibili sostanzialmente agli interessi passivi della Capogruppo.

Proventi ed oneri straordinari

Il risultato consolidato della gestione straordinaria registra un incremento rispetto al 2024 ed è pari a Euro 277.448,97.

Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2025 chiude con un utile di Euro 3.568.829,79 e registra una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.963.489,74 per effetto soprattutto delle risultanze di gestione della capogruppo, nonché del consolidamento dei conti delle partecipate, che contribuiscono complessivamente al risultato d'esercizio per euro 13.852,62.

4 ALTRE INFORMAZIONI

Le operazioni rilevanti intercorse tra la capogruppo e parti correlate sono costituite da normali rapporti commerciali ed hanno riguardato:

AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA

€ 3.790,00 Buoni bebè 2024 pagamenti anno 2025
€ 2.900,00 Buoni bebè 2025 da pagare per l'anno 2026
€ 162.669,00 distribuzione quota utile anno 2025 (come da Statuto vigente - art 32)

EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA S.p.a.

€ 22.529,53 Retrocessione affitti (come da contratto di servizio).

Si precisa che in base al contratto di servizio la società comunica all'Ente la quota destinata ai Comuni per finalità di Erp l'anno successivo a quello di riferimento, di conseguenza l'incasso avvenuto nell'anno 2025 è relativo all'esercizio 2024, comunicato con nota pec prot. A n.8941/2025.

NET SPRING S.r.l.

€ 36.999,23 fatture emesse per il progetti video sorveglianza e connettività (al netto IVA, per cui importo totale pari a € 30.327,24).

COeSO SdS Area Grossetana

€ 15.200,00 trasporto scolastico studenti disabili anno 2025
€ 11.616,22 assistenza educazione scolastica anno 2025
€ 24.000,00 progetto assistenza sostegno disabilità
€ 20.000,00 progetto "Dal margine al centro"
€ 3.000,00 progetto di mediazione culturale in ambito scolastico

Si dà atto che nel 2025 COeSO Sds Area Grossetana ha chiuso l'esercizio finanziario 2025 con una perdita pari a Euro -2.088.122,00 e che la Giunta esecutiva dall' Sds ha provveduto ad approvare un "PIANO DI OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE E RIMODULAZIONE DEI COSTI DELLA SDS GROSSETO - PERIODO 2027-2029" congiuntamente al Rendiconto 2025, nel quale espone un piano di recupero della perdita del 2025 e degli anni precedenti e un contenimento della spesa.
Nello specifico :

1. Il disavanzo da recuperare

Il piano parte da una massa passiva complessiva di € 2.586.464, composta come segue:

Perdite esercizi precedenti	€ 498.342
Perdita esercizio corrente	€ 2.088.122
Massa passiva totale	**€ 2.586.464**

Metodo: spending review selettiva anziché tagli lineari. La spesa "core", vincolata ai LEPS, è considerata intangibile; le azioni di efficientamento si concentrano sulla spesa "no-core" (costi operativi, logistici e di funzionamento).

2. Misure di razionalizzazione recupero perdite

Misura	2027	2028	2029
RSA e RA gestione e cessazione gestione diretta	486.845	643.689	643.689
progetto Inclusione e Lotta alla Povertà (FSE+/FESR)	139.874	139.874	139.874
razionalizzazione sedi	81.321	81.321	81.321
noleggio materiale e servizio di pulizia	17.566	17.566	17.566
riduazione Tari	3.147	3.147	3.147
implemento digitalizzazione	1.959	1.959	1.959
razionalizzazione spese di comunicazione	26.880	26.880	26.880
TOTALE ANNUO	**757.592**	**914.436**	**914.436**

Totale del triennio: € 2.586.464, pari alla massa passiva.

3. varie misure previste per il riequilibrio, deliberato dalla Giunta esecutiva:

- rimodulazione della gestione delle strutture residenziali in linea con i benchmark del territorio;
- rimodulazione centri diurni per disabili;
- aumento della quota capitaria ferma dal 2010, in base ad un adeguamento all'inflazione cumulata; il piano chiede un tavolo di confronto con i Comuni soci;
- sia la gestione diretta di alcune srtutture residenziali che la concessione con nuovi affidamenti di alcune di esse;
- potenziamento della digitalizzazione e formazione del personale;
- attivazione di nuovi servizi.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Accordi fuori bilancio, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci

Non si registrano compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della capogruppo per incarichi svolti in enti e società del gruppo né sussistono oneri aggiuntivi a tal fine sostenuti da altre imprese incluse nel consolidamento.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Indice

	Premessa	2
1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1.1	Analisi dei principali dati economici	5
1.2	Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari	7
1.3	Altre informazioni	9
2	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	10
2.1	Criteri di formazione	10
2.2	Criteri di valutazione	17
3	ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA	21
3.1	Stato patrimoniale	21
3.2	Conto economico	27
4	ALTRE INFORMAZIONI	30